

Domenica il referendum per fermare i frontalieri

Pubblicato: Sabato 24 Settembre 2016



Un referendum per decidere **l'eventuale declassamento dei lavoratori italiani**. È quello che si svolgerà in Svizzera nella giornata di domenica 25 settembre, quando il voto popolare dovrà decidere se, a parità di qualifica professionale, andrebbe data precedenza nelle assunzioni agli elvetici. **Questo risultato potrebbe mettere in dubbio l'occupazione di oltre 60 mila frontalieri.**

Per la precisione i frontalieri in Ticino, e quindi che provengono dalle provincie di Como e Varese, sono 62.500, mentre in tutti i cantoni svizzeri arrivano a 306mila. **Il referendum di domenica sarà effettuato solo in Canton Ticino.**

Le parti politiche che hanno proposto questo referendum, **l'Udc di Piero Marchesi e Attilio Bignasca, coordinatore della Lega dei Ticinesi**, sostengono che «È inammissibile che qualsiasi artigiano, impresario o lavoratore italiano possa ottenere un permesso di lavoro nel Cantone Ticino facendo due clic su Internet, mentre le ditte ticinesi per lavorare in Italia **devono riempire chili e chili di scartoffie**, per vedersi infine negata la relativa autorizzazione».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it